

Spett.le
FIDAL Comitato Regionale Piemonte
Via Legnano 16

10128 TORINO

Coma da Vostra richiesta e delibera del 4.10.u.s., in qualità di GUR di Fidal Piemonte si riportano alcune **linee guida interpretative della Convenzione stipulata tra la Fidal e gli Enti di Promozione Sportiva al fine di garantire una univocità applicativa delle dette regole in occasione del monitoraggio delle singole manifestazioni sportive.**

..*

1) Qual è la competenza della Fidal ?

La Fidal (quale Federazione Italiana di Atletica Leggera) è soggetto istituzionalmente riconosciuto dal CONI quale Ente designato all'organizzazione ed al controllo di tutte quelle manifestazioni di atletica leggera aventi carattere competitivo- agonistico.

Tale forma di autorità è stata anche espressamente sancita e riconosciuta a livello giurisprudenziale e si richiama a riguardo la sentenza del TAR Lazio nr. 9429 del 2.7.2003 la quale ha statuito che è espressamente attribuito alle Federazioni, dal decreto legislativo nr. 242/1999, il controllo della pratica sportiva agonistica con specifica affermazione che qualora un Ente di Promozione Sportiva intenda svolgere questa tipologia di attività non può prescindere dalla affiliazione alle Federazioni Sportive di pertinenza.

2) Quali sono gli elementi che qualificano una competizione come “agonistica” e non semplicemente di “promozione sportiva

Qualora ad una prestazione sportiva o ad una classifica vengano attribuiti premi in denaro o buoni valore, bonus, ingaggi, rimborsi spese di qualsiasi genere la medesima si qualifica come agonistica e non di semplice promozione sportiva.

3) Che caratteristiche devono avere i campionati organizzati dagli Enti di Promozione Sportiva

Gli Enti di Promozione Sportiva possono organizzare autonomamente delle proprie manifestazioni, sia nazionali che territoriali, purché **non abbiano la caratteristica di competitività e agonismo**. Nella specie i detti campionati devono rispettare i seguenti requisiti:

3.1.) la **classifica può essere solo generale pari all'ordine di arrivo** di ciascun concorrente **senza previsione alcuna di una classifica *ad hoc* per singole categorie;**

3.2) i **premi possono consistere solamente in beni in natura e/o c.d. “riconoscimenti protocollari” (quali trofei, medaglie, etc...)** purché siano di controvalore economico complessivo limitato nell'ordine massimo di €. 100,00 per il primo/a atleta della classifica generale.

3.3) le **gare devono necessariamente svolgersi in prova unica** e non con formule che prevedano la sommatoria di molteplici appuntamenti e/o circuiti.

E' evidente che le gare, i campionati o le manifestazioni che non rispettino i requisiti sopra riportati devono considerarsi di per sé agonistiche e come tali devono ritenersi assoggettati all'autorizzazione ed al controllo della Fidal.

4) Che caratteristiche deve avere la premiazione degli atleti Eps in ipotesi di gare Fidal o gare con duplice approvazione

I principi delineati sub 3 valgono per i tesserati Eps e ciò anche nell'ipotesi in cui si tratti di manifestazione Fidal ovvero di una gara con duplice approvazione Fidal- Eps. Nella specie (e ciò in ottemperanza al disposto di cui all'art. 3.6 della Convenzione Fidal- EPS) gli atleti con tessera Eps pur potendo ovviamente partecipare alle manifestazioni Fidal ed essere inseriti in classifica (ad eccezione dei campionati federali) **non possono comunque accedere ad eventuali premi che contemplino elargizioni di denaro o generici buoni valore, bonus, ingaggi ovvero**

rimborsi spese di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo. In sostanza nessun premio di classifica ai tesserati EPS ma eventualmente riconoscimenti uguali per tutti. E ciò vale sia per le manifestazioni Fidal che per le manifestazioni con duplice approvazione.

Si ritiene non vi sia alcun ostacolo nel prevedere, eventualmente, una doppia classifica con premiazione a parte degli atleti EPS, che ovviamente dovrà avvenire secondo i dettati sovra esposti sub 3.

Si rileva da ultimo che le note esplicative alla convenzione lasciano una certa apertura nell'inserimento dei tesserati EPS in una premiazione relativa ad una competizione Fidal purché sia afferente a categorie promozionali e/o giovanili (esordienti, ragazzi, cadetti maschili e femminili). Tuttavia una interpretazione prettamente letterale della convenzione consentirebbe solo alle dette categorie promozionali (esordienti, ragazzi e cadetti) di partecipare alle manifestazioni Fidal su pista nulla venendo esplicitato in sede di Convenzione in merito alla conseguente e relativa premiazione che, quindi, a mio parere, dovrebbe seguire i criteri di cui al punto 3.6. (*“Gli atleti tesserati solamente per EPS possono comunque partecipare alle manifestazioni Fidal..ed essere inseriti in classifica ma non possono accedere ad eventuali premi che contemplino elargizioni di denaro o generici buoni valore, bonus, ingaggi ovvero rimborsi spese di qualsiasi genere e a qualsiasi titolo”*).

5) Funzione della Commissione di Monitoraggio

La Commissione di Monitoraggio ha dal canto suo proprio la funzione di vigilare sul rispetto delle normative e delle regole riportate nella Convenzione, verificando la sussistenza di eventuali violazioni alla Convenzione ed **eventualmente proponendo anche misure correttive o sanzionatorie.**